

Opportunità irripetibile

Il Municipio di Roveredo sottoporrà a voto consultivo il progetto di ricucitura del paese elaborato nel contesto dei lavori eseguiti dal GRUPPO ROVEREDO VIVA. Se il responso popolare sarà favorevole, le trattative con il concorrente prescelto (la Alfred Müller SA) proseguiranno. Da un profilo strettamente legale, il Municipio di Roveredo non era tenuto a chiamare il Popolo alle urne. Questo segnale di trasparenza, merita senza dubbio un plauso e non certo delle critiche, sia di merito che di forma.

Nella sostanza delle cose, va detto che la ricucitura del Paese non è nata ieri, ma fonda su accordi pregressi tra il Comune di Roveredo, la Confederazione e il Canton dei Grigioni che datano del 3. Novembre 2000, rispettivamente 6. Dicembre 2012. Queste convenzioni pongono le condizioni di base per il riassetto urbano di Roveredo, che sono state in seguito recepite ed integrate nella pianificazione locale, accettata in votazione popolare nel giugno del 2014. Il progetto quindi non è stato calato dall'alto, ma è nato e maturato nel corso degli anni con il diretto coinvolgimento dei cittadini. Ora si tratta di mettere concretamente in pratica questi concetti, il cui principio non può più essere seriamente messo in discussione. Chi lo fa, agisce clamorosamente in ritardo e, quindi, in modo strumentale.

Il progetto di ricucitura di Roveredo, oltre che essere una primizia a livello Nazionale, rappresenta un'autentica e reale opportunità per il nostro paese. In una sola operazione, Roveredo si vedrà dotato di un centro di assoluta qualità, ove interessi pubblici e privati svilupperanno sinergie sinora mai esplorate a livello locale. Oso addirittura affermare che l'interesse pubblico, alla fin fine sarà preponderante. Si pensi solamente alla realizzazione del parcheggio sotterraneo, alla costruzione delle nuove piazze pubbliche Al Sant e al Malcanton, alle strade di accesso pedonali e a traffico lento, alle infrastrutture o alla palazzina per gli anziani. Tutte opere queste, a carico dell'investitore Alfred Müller SA, che oltretutto verserà nelle casse pubbliche una somma in contanti superiore al mezzo milione di franchi. E pure l' ente pubblico farà la sua parte, realizzando un parco di oltre 6000 metri quadrati ai Mondan, con spazi verdi, aree di svago e gioco per grandi e piccini, accesso al fiume Moesa e altro ancora. A tutto ciò andranno evidentemente aggiunti i vantaggi indiretti, ossia l'indotto economico che verrà generato a lungo termine.

E' ben vero che l'opera in discussione è di notevoli proporzioni e che occorre quindi ponderare al meglio ogni implicazione. Come detto in precedenza tuttavia, le decisioni di fondo sono già state prese e in questo senso il Municipio ha fornito le più ampie assicurazioni. Ora bisogna dar corpo al progetto senza pretestuosi tentennamenti o, peggio ancora, con uno sguardo rivolto al passato e i piedi ingessati sul posto. Roveredo, che si voglia o no, sta crescendo e continuerà a farlo. Affrontare con paura e reticenza questa evoluzione, è il peggior servizio che potremmo fare ai nostri giovani. Tanto più, che alternative al progetto di ricucitura così come impostato dopo anni di lavoro non ne esistono. La realizzazione del riassetto urbano di Roveredo passa, anche per volontà delle autorità federali e cantonali, attraverso un concetto unitario ed omogeneo. Sono finiti i tempi delle speculazioni di bassa corte, delle soluzioni rabberciate, delle scorciatoie, delle proposte bizzarre e della politichetta di strapaese, votata più all'impedire invece che al realizzare. La telenovela dell'asilo, durata più di 40 anni, penso abbia insegnato qualcosa.

La popolazione di Roveredo ha ora la straordinaria opportunità per dimostrare a sé stessa, ma anche e soprattutto alle sue giovani generazioni di essere pronta e matura, con lungimiranza, senso dell'impresa e responsabilità. Il tutto per aumentare la qualità di vita e l'attrattiva di Roveredo. Se si ha veramente a cuore il destino del paese, allora l'occasione per sostenere il progetto di ricucitura in votazione popolare è d'oro. Basta saperla cogliere!

Avv. Roberto Keller, Roveredo